

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Erkembode

Vita, preghiera e novena

Festa: 12 aprile

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant’Erkembode

Monaco venuto dall’Irlanda, abate di Saint-Bertin e vescovo di Thérouanne nell’VIII secolo.

Festa	12 aprile
Nascita	Irlanda, secondo la tradizione
Morte	12 aprile, verso il 742
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VIII secolo
Patrono di	bambini che faticano a camminare, persone che soffrono di depressione

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant’Erkembode per i bambini che non camminano

Novena a sant’Erkembode

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Erkembode

Sant'Erkembode è un monaco dell'VIII secolo, venuto dall'Irlanda secondo la tradizione, che divenne abate di Saint-Bertin, a Saint-Omer, e vescovo di Thérouanne. Pastore instancabile di una diocesi immensa, morì quasi paralizzato, un 12 aprile, verso il 742. La sua tomba, nella cattedrale di Saint-Omer, è coperta di piccole scarpe lasciate dai genitori che gli affidano i loro figli: per questo lo chiamano «il santo che fa camminare». La sua festa è il 12 aprile.

Chi è sant'Erkembode?

Erkembode è uno dei successori di sant'Audomaro (in francese Omer), il fondatore della città, e di san Bertino, il grande abate di Sithiu. La sua vita è poco conosciuta. Una *Vita* gli fu dedicata molto più tardi, nell'abbazia di Saint-Bertin, durante il Medioevo, e le date del suo episcopato variano secondo gli autori. Il suo nome, di origine germanica, significherebbe «messaggero riconosciuto». Ciò che è certo è il fervore che la sua tomba suscita da più di dodici secoli, e il legame tutto particolare che unisce questo santo vescovo ai bambini malati e a chi fatica ad andare avanti.



La tomba di sant'Erkembode, coperta di scarpe di bambini, nella cattedrale di Saint-Omer.

Date principali della vita di Erkembode

- **Fine del VII secolo**: Secondo la tradizione, arriva dall'Irlanda sul continente ed entra nel monastero di Sithiu, l'attuale abbazia di Saint-Bertin.
- **Inizio dell'VIII secolo**: Diventa abate di Saint-Bertin, quarto successore di san Bertino.
- **Verso il 716-723**: Viene scelto come vescovo di Thérouanne, pur restando abate, quarto successore di sant'Audomaro.
- **Anni seguenti**: Percorre la sua vasta diocesi, da Ypres alla valle della Somme, e soccorre i poveri.
- **12 aprile, verso il 742**: Muore quasi paralizzato e viene sepolto accanto alla tomba di sant'Audomaro.

- **1º novembre 1085**: Su richiesta del popolo, il suo corpo viene deposto in un reliquiario.
- **1902**: Le sue reliquie, nascoste dopo la Rivoluzione e poi dimenticate, ritrovano il loro posto nella cattedrale.

Un monaco venuto dall'Irlanda

Nel VII e nell'VIII secolo molti monaci irlandesi attraversano il mare per annunciare il Vangelo sul continente, sulle orme di san Colombano. Secondo la tradizione, Erkembode è uno di loro. Raggiunge il monastero di Sithiu, fondato qualche decennio prima da sant'Audomaro e dai suoi compagni e reso illustre da san Bertino. Lì vive la vita monastica con tale santità che i monaci, colpiti dal suo esempio, lo scelgono come abate.

Vescovo di una diocesi immensa

Erkembode viene poi chiamato a diventare vescovo di Thérouanne, la sede di sant'Audomaro, pur mantenendo la guida dell'abbazia. La diocesi di Thérouanne è allora immensa: si estende da Ypres, nell'attuale Belgio, fino alla valle della Somme. Erkembode la percorre senza sosta. La tradizione racconta che riscattava terre per ridistribuirle ai poveri.

Questi lunghi viaggi sfiniscono il suo corpo. Alla fine della vita fa sempre più fatica a camminare, e muore quasi paralizzato, un 12 aprile, verso il 742. Viene sepolto nella chiesa di Sithiu dove già riposava sant'Audomaro, diventata nel corso dei secoli l'attuale cattedrale di Notre-Dame di Saint-Omer.

Il santo che fa camminare

Ben presto i pellegrini vengono a pregare sulla sua tomba. Vi lasciano le loro scarpe consumate, in ricordo del lungo cammino e in omaggio a colui che aveva tanto camminato e poi tanto sofferto per non poter più camminare. Oggi sono soprattutto scarpine di bambini a coprire il sarcofago: i genitori vengono

ad affidare al santo un figlio che tarda a camminare, che è disabile o malato. Lo si invoca anche per le persone che soffrono di depressione, quando «non va più niente». Il personale della cattedrale toglie regolarmente le scarpe per fare posto alle nuove.

Culto e reliquie

Il 1º novembre 1085, su richiesta dei fedeli, il corpo di Erkembode viene elevato e deposto in un reliquiario. Nel 1466 il papa autorizza a collocare il suo capo in un prezioso reliquiario d'argento e d'oro. Durante la Rivoluzione, nel 1793, la custode della chiesa salva il reliquiario dal saccheggio, e il clero lo recupera intatto nel 1804. Le reliquie, a lungo nascoste e poi dimenticate sotto l'altare maggiore, ritrovano il loro posto nel 1902. La tomba attuale è un'antichissima vasca monolitica di porfido grigio scuro, collocata nel deambulatorio nord della cattedrale. Erkembode è ricordato il 12 aprile nel Martirologio Romano e nella diocesi di Arras.

Che cosa ci insegna sant'Erkembode?

Erkembode ha consumato le sue forze camminando verso gli altri, fino a non poter più camminare lui stesso. La sua debolezza finale è diventata, per generazioni di pellegrini, un segno di speranza. Parla a tutti coloro che sono fermati nel loro slancio: dalla malattia, dalla disabilità, dall'età o dalla depressione. E ricorda ai genitori di bambini malati che non sono soli a portare la loro preoccupazione.

Dove pregare sant'Erkembode?

- **Saint-Omer** (Passo di Calais, Francia): la cattedrale di Notre-Dame, dove il suo sarcofago coperto di scarpe si trova nel deambulatorio nord.
- **Saint-Omer**: le rovine dell'abbazia di Saint-Bertin, di cui fu abate.

- **Thérouanne** (Passo di Calais): il sito dell'antica cattedrale, sede della sua diocesi, distrutta nel 1553.

Da scoprire anche

- Sant'Audomaro, fondatore di Sithiu e vescovo di Thérouanne prima di lui.
- San Bertino, il grande abate di cui fu successore.
- San Colombano, il padre dei monaci irlandesi sul continente.
- San Vedasto, altro vescovo delle origini cristiane dell'Artois.

PREGARE

Preghiera a sant'Erkembode per i bambini che non camminano

Sant'Erkembode, monaco venuto dall'Irlanda secondo la tradizione, abate di Saint-Bertin e vescovo di Thérouanne, percorse senza sosta la sua immensa diocesi fino a non poter più camminare. Da dodici secoli i pellegrini vengono alla sua tomba di Saint-Omer, e i genitori vi lasciano le piccole scarpe dei loro bambini. Questa preghiera è ispirata alla sua vita; non è un testo liturgico ufficiale. Gli affida i bambini che faticano a camminare, le persone con disabilità e chi non trova più la forza di andare avanti.

Preghiera a sant'Erkembode

Sant'Erkembode,
tu hai lasciato la tua isola per seguire Cristo,
e hai camminato su tutte le strade della tua diocesi
per portare il Vangelo e soccorrere i poveri.
Alla fine le tue gambe non ti hanno più sorretto,
e tu hai offerto a Dio la tua debolezza.

Ti affidiamo i bambini piccoli
che tardano a camminare,
quelli che sono malati o disabili,
e i loro genitori in ansia.
Ottieni loro la salute, se Dio lo vuole,
e sempre la forza e la pace.

Ti affidiamo anche chi è paralizzato dentro,
dalla tristezza, dalla paura o dalla depressione,
chi sente che non va più niente.
Aiutali a rialzarsi,
e aiuta noi a tendere loro la mano.

Cristo, che disse al paralitico di alzarsi e camminare,
rimetta tutti noi in cammino verso di lui.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare sant'Erkembode?

- Nel giorno della sua festa, il 12 aprile.
- Per un bambino che tarda a camminare, o che è malato o disabile.
- Per una persona che soffre di depressione o di esaurimento.
- Per una persona anziana o malata che perde la capacità di muoversi.

- Prima di un pellegrinaggio o di un lungo cammino.

Un’invocazione per rimettersi in cammino

Quando tutto sembra bloccato, dentro di te o intorno a te, puoi dire semplicemente:

> *Signore, non riesco più ad andare avanti.*
> *Prendimi per mano e rimettimi in cammino.*
> *Sant’Erkembode, prega per noi. Amen.*

Se soffri di depressione, la preghiera può sostenerti, ma non esitare a chiedere aiuto anche a un medico o a una persona cara. Per prepararti alla sua festa puoi pregare la novena a sant’Erkembode dal 4 al 12 aprile, e scoprire la vita di sant’Erkembode.

Novena a sant'Erkembode

Questa novena è ispirata alla vita di sant'Erkembode, monaco venuto dall'Irlanda secondo la tradizione, abate di Saint-Bertin e vescovo di Thérouanne, invocato a Saint-Omer come «il santo che fa camminare». Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 12 aprile, comincia il 4 aprile. È particolarmente adatta ai genitori di un bambino malato o disabile, e a chiunque fatichi ad andare avanti; puoi pregarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «Sant'Erkembode, prega per noi.» Il gesto del giorno ti aiuta a vivere concretamente ciò che hai pregato.

Giorno 1: Partire

Secondo la tradizione, Erkembode lascia l'Irlanda per il continente, come tanti monaci del suo tempo. Ogni vita cristiana comincia con una partenza: uscire da sé per seguire Cristo.

Preghiera: Signore, dammi il coraggio di mettermi in cammino verso di te, oggi.

Gesto del giorno: Fare una passeggiata in preghiera, anche breve, affidando a Dio la tua intenzione.

Giorno 2: La vita nel monastero

A Sithiu Erkembode vive la preghiera, il lavoro e la vita comune. È lì che mette radici. Per camminare bene servono prima di tutto radici solide.

Preghiera: Signore, radicami nella preghiera, perché non mi lasci travolgere dalle prove.

Gesto del giorno: Dedicare dieci minuti alla preghiera silenziosa.

Giorno 3: Scelto dai suoi fratelli

I suoi fratelli, colpiti dalla sua santità, lo scelgono come abate. Erkembode non cercava gli onori; sono stati gli altri a cercare lui. La vera autorità nasce dalla fiducia.

Preghiera: Signore, rendimi degno della fiducia che mi viene data. Custodiscimi nell'umiltà.

Gesto del giorno: Ringraziare una persona che ha fiducia in te.

Giorno 4: Le strade della diocesi

Diventato vescovo, percorre una diocesi immensa, da Ypres alla Somme. Cammina verso il suo popolo. Il pastore non resta chiuso in casa: va incontro alla gente.

Preghiera: Signore, benedici i vescovi e i sacerdoti che percorrono le strade per il loro popolo. Dona loro forza e gioia.

Gesto del giorno: Andare a trovare una persona che non può spostarsi.

Giorno 5: L'attenzione ai poveri

La tradizione racconta che riscattava terre per darle ai poveri. Il suo cammino non era solo missionario; era anche un cammino di carità.

Preghiera: Signore, apri i miei occhi sui poveri che incontro sulla mia strada. Che io non passi oltre.

Gesto del giorno: Fare un'offerta, o rendere un servizio concreto a una persona nel bisogno.

Giorno 6: Quando il corpo si sfinisce

A forza di camminare, Erkembode si consuma. Le sue gambe si indeboliscono. Conosce l'umiliazione di dipendere dagli altri. Anche Cristo ha portato la nostra debolezza.

Preghiera: Signore, sii vicino ai malati, agli anziani e a chi perde le forze. Dona loro la tua pace.

Gesto del giorno: Aiutare una persona anziana o disabile in una faccenda quotidiana.

Giorno 7: I bambini che non camminano

Sulla sua tomba i genitori lasciano le scarpe dei figli che tardano a camminare. Gesù chiedeva ai discepoli di lasciare che i bambini andassero a lui, senza impedirglielo.

Preghiera: Signore, ti affido i bambini malati e disabili, e i loro genitori. Concedi loro la guarigione, se è la tua volontà, e sempre il coraggio.

Gesto del giorno: Pregare per una famiglia che vive con un bambino malato o disabile, e offrirle il tuo aiuto.

Giorno 8: Quando non va più niente

Erkembode è invocato anche per chi soffre di depressione, quando l'anima è come paralizzata. Dio non si stanca di rialzarci.

Preghiera: Signore, rialza chi è schiacciato dalla tristezza. Metti sulla sua strada persone che lo aiutino a rimettersi in cammino.

Gesto del giorno: Chiedere notizie a una persona che attraversa un periodo buio.

Giorno 9: Alzati e cammina

Erkembode muore un 12 aprile, verso il 742. Da allora la sua tomba è un luogo di speranza. Cristo disse al paralitico di alzarsi e camminare, e oggi rivolge a noi la stessa parola.

Preghiera: Signore, rimettimi in piedi e in cammino verso di te. Per intercessione di sant'Erkembode, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è la tua volontà.

Gesto del giorno: Se puoi, andare a Saint-Omer a pregare sulla sua tomba, oppure deporre davanti a Dio, nella tua preghiera, la scarpina del bambino che gli affidi.

Vivere la novena con sant'Erkembode

Forse preghi questa novena per un bambino che ti preoccupa. Affidalo ogni giorno a Dio, insieme a sant'Erkembode, senza scoraggiarti se la risposta non è quella che aspetti: la preghiera ottiene sempre la forza di portare ciò che accade. Forse la preghi per te stesso, perché sei stanco, malato o scoraggiato. Va' avanti un giorno dopo l'altro. La preghiera non sostituisce le cure: non esitare a consultare un medico e a farti aiutare. Sant'Erkembode, che ha conosciuto la debolezza, cammina al tuo fianco.

Preghiera conclusiva

Sant'Erkembode,
monaco pellegrino e pastore instancabile,
tu che hai offerto a Dio le tue forze e la tua debolezza,
presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.
Ottieni ai bambini di camminare,
ai malati di essere sollevati,
ai cuori abbattuti di rialzarsi,
e a tutti noi di camminare verso Cristo.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a sant'Erkembode, e scoprire la vita di sant'Erkembode.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: JackyM59, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La tomba di sant'Erkembode, coperta di scarpe di bambini, nella cattedrale di Saint-Omer.: Immagine: Bellroth, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com